



BANDO

Concorso di idee per una PORTA IN BRONZO per la Chiesa Madre di Noci (Bari) - Italy

- Art. 1. Premessa

Allo stato attuale delle ricerche, le origini della città di Noci (BA) risalirebbero al periodo della dominazione normanna della Puglia (XI secolo); un primo documento data il casale di *Santa Maria de Nucibus* almeno al 1180. Tuttavia una «storietta» trasmessa da alcuni storici locali dei secoli passati attribuisce a Filippo I d'Anjou [1276-1331], principe di Taranto, una *accelerazione* del processo costitutivo civile e socio-religioso dell'antico borgo con l'ampliamento o il riattamento della chiesa Matrice dedicata alla Beata Vergine Maria che lo avrebbe miracolosamente scampato da un temporale. Tale 'mitico' intervento risalirebbe al 1316. In occasione dell'anno straordinario del settimo centenario di questo ipotizzato *interessamento* del principe al casale *delle Noci*, l'Ente Parrocchiale "Santa Maria della Natività", Chiesa Madre di Noci, in collaborazione con il Comune di Noci, profittando della felice circostanza giubilare cominciata nel maggio del 2016 e che terminerà entro l'estate 2017, riconoscendo il valore storico e artistico dell'iniziativa e il peculiare comun denominatore che identificava anticamente col titolo *mariano* il casale originario e la sua chiesa, indice un concorso di idee per la **PROGETTAZIONE DI UNA PORTA IN BRONZO** per la Chiesa Madre di Noci (Bari).

- Art. 2. Oggetto del concorso di idee

Ai partecipanti è richiesto di **IDEARE UNA PORTA IN BRONZO PER IL PORTALE PRINCIPALE DELLA CHIESA MADRE DI NOCI**. Come si evince dall'elaborato grafico messo a disposizione dei concorrenti, le dimensioni del vano porta sono 156 cm di larghezza e 308 cm di altezza. La porta, a due ante, si apre verso l'interno della chiesa. Essa è sostenuta da sei cerniere per lato: quattro cardini di dimensioni maggiori, due cardini più piccoli. Il telaio ligneo è ancorato nella muratura probabilmente con staffe in ferro e cunei lignei (vd. foto). In vista di una eventuale realizzazione, saranno studiati ed eventualmente modificati i sistemi di ancoraggio. L'attuale porta, in legno, con decori in ghisa fissati alle ante per mezzo di viti, risale alla fine del XIX secolo quando l'intero portale in pietra che incornicia la bucatura d'ingresso fu smontato e rialzato di circa 90 cm con l'aggiunta dei pezzi modanati alla base degli stipiti. Della porta precedente non si ha alcuna notizia.

- Art. 3. Tema specifico del concorso di idee

Da sempre la Chiesa ha dedicato particolare attenzione alla progettazione e alla realizzazione dei portoni di accesso delle sue chiese principali: simbolo di Cristo stesso, le porte dei *templi* più importanti della cristianità (si pensi alla celebre porta della basilica di Santa Sabina all'Aventino a Roma, risalente al V secolo dopo Cristo, il più antico esempio di scultura lignea paleocristiana o alle porte sante delle basiliche romane) evocano le parole di Gesù riportate nell'Evangelo di Giovanni. Questi,

testimone oculare della vita terrena del Verbo incarnato, così scrive: «[Disse Gesù] In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore. [...] Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo» [Gv 10, 1-9]. Innumerevoli sono stati i concorsi per la realizzazione di portali di chiese: celeberrimo quello "storico" per la porta Nord del battistero di Firenze o per giungere a tempi più vicini, quello per le porte della basilica vaticana di San Pietro con le opere realizzate da Vico Consorti, Giacomo Manzù, Venanzo Crocetti e Luciano Minguzzi o il concorso per la quinta porta del duomo di Milano vinta ex aequo da quest'ultimo con Lucio Fontana o alle più recenti realizzazioni di Igor Mitoraj per le porte della basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma.

La porta della chiesa Madre di Noci non potrà prescindere da alcuni testi indispensabili per accostarsi al progetto in maniera corretta. La fase di studio e riflessione necessaria agli artisti che si cimenteranno nel concorso, deve evidenziare in maniera particolare l'approccio evocativo piuttosto che meramente descrittivo di alcuni temi. Per quanto detto, l'Ufficio Liturgico Diocesano invita caldamente i concorrenti alla lettura e alla riflessione su:

- 1) il sopracitato passo del Capitolo 10 del Vangelo di Giovanni;
- 2) i testi biblici ed eucologici della festa della Natività di Maria (titolare della chiesa, festa liturgica fissata all'8 settembre) e la ricchezza degli spunti contenuti anche nella liturgia delle ore dello stesso giorno festivo;
- 3) i numeri 6 e 8 della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa «Lumen Gentium» del 21 novembre 1964;
- 4) e ultimo, ma non ultimo, il numero 103 al Capitolo V della Costituzione sulla Sacra Liturgia Sacrosanctum Concilium che si riporta integralmente:

«Nella celebrazione del ciclo annuale dei misteri di Cristo, la santa Chiesa venera con particolare amore la beata Maria, madre di Dio, congiunta indissolubilmente con l'opera della salvezza del Figlio suo: in Maria ammira ed esalta il frutto più eccelso della redenzione, ed in lei contempla con gioia, come in una immagine purissima, ciò che essa desidera e spera di essere nella sua interezza».

La maggior parte dei testi è consultabile anche on-line.

Da questi temi, scaturiscono i modelli necessari alla realizzazione del tema stesso; questi possono dividersi in almeno due categorie che esemplificano (e pertanto non sono affatto vincolanti, né restrittive) e tratteggiano i soggetti: Cristo, Maria sua madre, la Chiesa, e i termini simbolici che ne derivano: la luce (che entra), la porta (dell'ovile), l'aurora di salvezza, il sole di giustizia (che segue l'aurora), il dare alla luce (la maternità), la nascita, la specularità dell'immagine della madre nel figlio. A questi modelli si potrebbe anche aggiungere il simbolismo intrinseco e peculiare del luogo: l'albero di noci e i suoi frutti.

La Giuria auspica che l'artista possa rappresentare l'idea più originale e attinente possibile cogliendo il senso e l'evocazione dei temi e dei modelli appena accennati oppure possa introdurre altri purché non avulsi dal contesto e non in contrasto con le caratteristiche del portale e della facciata stessa della chiesa.

- Art. 4. Premio

Il concorso di idee è dotato del seguente premio:

Premio al primo classificato: 2.000,00 € (Duemila/00 euro).

- Art. 5. Tipologia e formato del bozzetto

Si può partecipare al concorso con un bozzetto tridimensionale, maquette o similare, realizzato e rifinito con qualunque tecnica e materia (creta, paste per modellare, legno, gesso, pitture acriliche, smalti, etc.) in scala 1:5 o 1:10 a discrezione dell'artista, corredato di documentazione e di elaborato grafico (formato 70x100 cm, vd. Layout e artt. successivi).

- Art. 6. Modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti gli artisti che abbiano la possibilità di esibire adeguato curriculum vitae, senza limiti di età e di nazionalità. L'accettazione del bando presume perentoriamente che i concorrenti siano edotti circa le proprie capacità tecniche e artistiche necessarie alla realizzazione dell'opera. Ogni partecipante dovrà inviare, con qualunque mezzo o vettore, personalmente o conto terzi, un bozzetto tridimensionale e la documentazione prevista all'art. successivo.

- Art. 7. Documentazione da consegnare e modalità di consegna

1) Domanda di partecipazione in carta semplice compilata dall'artista con l'indicazione dei dati personali generali: nome, cognome, indirizzo, mail, eventuale sito internet, contatti diversi, etc.;

2) *Curriculum vitae et studiorum*;

3) bozzetto tridimensionale in scala 1:5 o 1:10 (a scelta dell'artista) dal quale si evinca chiaramente l'idea proposta;

4) elaborato dell'inserimento dell'opera nel contesto prospettico della chiesa utilizzando l'apposito layout orizzontale allegato (100 cm x 70 cm) scaricabile dalla pagina Facebook dedicata, dai siti di news online Noci24 e LeggiNoci oppure richiedendolo all'indirizzo chiesamadre@libero.it; la restante parte bianca sulla tavola potrà essere occupata da ulteriori didascalie, schizzi progettuali, viste, disegni, proiezioni, particolari, prospettive, render e qualunque altra espressione grafica capace di spiegare nel migliore dei modi l'idea progettuale; la tavola 70 cm x 100 cm, così composta, sarà salvata in formato .pdf (300 dpi) su apposito CD-Rom e dovrà essere stampata, tutt'al più incollata, su supporto rigido del tipo forex, carton plume, PVC, policarbonato o cartone resistente, etc.;

5) una breve relazione tecnica (MAX quattro cartelle/pagine A4) con la descrizione dell'opera e delle sue parti (tipologia di fusione, finitura, spessore del bronzo, etc.), ogni altra spiegazione necessaria alla comprensione dell'idea progettuale e dalla quale si evincano anche le specifiche costruttive dell'opera d'arte che l'artista vorrà utilizzare per l'eventuale realizzazione. Nella relazione, l'artista dovrà assicurare la piena realizzabilità e stabilità dell'opera e dovrà descrivere brevemente i sistemi di fissaggio che saranno eventualmente adottati;

6) una tabella riportante il costo stimato delle varie componenti dell'opera, tra le quali dovranno obbligatoriamente comparire le seguenti voci:

- costo vivo di realizzazione (vd. art. 8);
- compenso per l'artista (vd. art. 8);
- oneri fiscali;
- oneri previdenziali.

La domanda di partecipazione, il *curriculum vitae et studiorum*, la relazione tecnica, l'elaborato grafico su supporto rigido (70 cm x 100 cm), il bozzetto tridimensionale dell'opera e il CD-rom, dovranno essere consegnati, a mano o mediante corriere scelto dall'artista, in un unico plico presso la **Parrocchia "Maria Santissima della Natività" – Chiesa Madre, Piazza Plebiscito, 70015 – Noci (Bari)**.

- Art. 8. Compensi e costi

Il costo vivo e complessivo inteso come acquisto dell'intera opera d'arte compiuta (incluse opere accessorie come realizzazione di calchi, cere e quanto necessario per la fusione e per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, fusione della porta in bronzo, trasporto dalla fonderia a piè d'opera, posizionamento e tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando), non potrà superare i **30.000,00 Euro** (Trentamila/00 Euro) inclusi gli oneri fiscali.

Sono a carico dell'Ente parrocchiale le sole spese di assistenza all'installazione della porta ed eventuali opere murarie.

- Art. 9. Scadenza del bando

La scadenza del bando è prevista per **Venerdì, 30 giugno 2017**. In caso di invio con vettore, farà fede il timbro postale. L'Ente promotore non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o imprevisti indipendenti dalla volontà dello stesso Ente.

- Art. 10. Motivi di esclusione dal concorso

Costituiscono motivi di esclusioni dal concorso:

- il mancato rispetto del termine ultimo di presentazione;
- la mancata indicazione dei dati e la mancanza degli elaborati richiesti.

Non possono partecipare al concorso i componenti della giuria, i loro congiunti ed i loro parenti ed affini fino al 4° grado. La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata, da parte degli artisti, di tutte le condizioni stabilite nel presente bando.

- Art. 11. Commissione giudicatrice (Giuria)

La Commissione giudicatrice (Giuria) è composta da:

- rev.mo sac. Giuseppe Cito, arciprete-parroco di Noci (presidente);
- rev.mo mons. Pasquale Iacobone, responsabile del dipartimento Arte e Fede del Pontificio Consiglio della Cultura;
- rev.mo sac. Antonio Scattolini, responsabile del Servizio per la Pastorale dell'Arte Karis della Diocesi di Verona;
- rev.mo sac. Davide Garganese, responsabile Ufficio Liturgico della Diocesi di Conversano-Monopoli;
- prof.ssa Lia De Venere, critico d'arte, curatore e già docente ordinaria di Storia

dell'arte contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti di Bari;

- arch. Angelamaria Quartulli, funzionario MiBACT SABAP per la città metropolitana di Bari;
 - arch. Piernicola Intini, componente della Commissione di Arte Sacra Diocesana;
 - dott. Vittorino Curci, poeta, musicista e pittore;
 - prof.ssa Mariella Intini, storica;
 - ing. Giovanni Pinto, responsabile del Servizio Diocesano per l'Edilizia di Culto;
 - dott.ssa Licia La Viola, restauratrice dell'apparato scultoreo lapideo del portale.
- Svolge funzione di segretario e coordinatore un componente della parrocchia scelto dal presidente.

- Art. 12. Facoltà di giudizio della Giuria

La Giuria, a proprio insindacabile e inappellabile giudizio, selezionerà il bozzetto vincitore al quale sarà corrisposto il premio di cui all'art. 4.

La Giuria, a proprio insindacabile e inappellabile giudizio, alla luce della sua libera valutazione di merito, qualora ritenesse che nessuno dei bozzetti pervenuti sia meritevole di vittoria, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione di alcun premio ovvero assegnare menzioni e/o premi speciali.

Il voto della Giuria è valido a maggioranza con la presenza della metà più uno dei componenti.

- Art. 13. Composizione del Comitato d'onore

Si costituisce un comitato d'onore con ruolo consultivo composto da:

- S.E.R. Mons. Giuseppe Favale, vescovo della Diocesi di Conversano-Monopoli (presidente onorario);
- S.E.R. Mons. Giovanni Intini, vescovo della Diocesi di Tricarico, già arciprete-parroco di Noci;
- on. Sen. Angela D'Onghia, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- on. Sen. Pietro Liuzzi, membro della 7^a Commissione permanente Istruzione pubblica, beni culturali e membro della 14^a Commissione permanente Politiche dell'Unione europea;
- dott. Domenico Nisi, Sindaco di Noci.

- Art. 14. Proclamazione del vincitore

La Giuria proclamerà l'eventuale vincitore entro Domenica, 3 settembre 2017.

- Art. 15. Esposizione delle opere pervenute

Tutti i bozzetti tridimensionali e gli elaborati grafici pervenuti potranno essere oggetto di un'apposita mostra.

- Art. 16. Disclaimer e utilizzo delle opere

Le opere, i bozzetti e i progetti non saranno restituiti. Ogni partecipante è responsabile delle opere presentate e di quanto dichiarato: esse devono essere di

proprietà dell'autore, inedite, nuove, originali e non in corso di pubblicazione. L'eventuale pubblicazione delle opere non impegna in alcun modo l'Ente promotore del bando verso gli autori delle stesse.

Con l'invio delle opere, l'autore acconsente alla pubblicazione delle stesse senza pagamento di alcun compenso. Le immagini delle opere potrebbero essere usate a tempo indeterminato come corredo fotografico o iniziative future che l'Ente parrocchiale dovesse mettere in atto (feste patronali, manifestazioni senza scopo di lucro, locandine, dépliant o brochure, iniziative benefiche o caritatevoli, mostre permanenti, ecc.); in ogni caso, l'Ente parrocchiale si impegna a non ledere le dinamiche di mercato e la libera concorrenza dei professionisti. A scopo pubblicitario e divulgativo, sarà sempre citato il nome dell'autore.

- Art. 17. Diritti e responsabilità dei partecipanti

Ogni artista, titolare di tutti i diritti sui propri originali, è personalmente responsabile delle opere, dei progetti e dei bozzetti presentati e pertanto si impegna a sollevare l'Ente Parrocchiale da ogni responsabilità, anche nei confronti di eventuali soggetti raffigurati negli elaborati o nei bozzetti e/o di soggetti terzi. Ogni autore dichiara di possedere una liberatoria se, in caso di persona ritratta, questi sia elemento principale ed essenziale dell'opera stessa. Nel caso di ritratti di soggetti pubblici la liberatoria non è necessaria. Nel caso in cui i soggetti rappresentati siano bambini è necessaria la liberatoria di entrambi i genitori o di chi ne ha la potestà. Ogni autore dichiara che niente di quanto inviato è contrario a norme di legge e che il contenuto delle opere non è osceno, diffamatorio, blasfemo, razzista, pedopornografico o vada in violazione dei diritti di proprietà intellettuale, dei diritti morali, dei diritti d'autore o diritti di tutela dei dati personali di terzi, dei diritti di pubblicazione e, in generale, che rispetta quanto stabilito dalla legge sul Diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941 n. 633) e successive modifiche e integrazioni. Ogni autore, con la partecipazione al concorso, dichiara e si impegna affinché l'eventuale pubblicazione della propria opera non sollevi alcun tipo di controversia legale e non sia lesiva di altrui diritti anche se non espressamente riportati nel presente bando.

I partecipanti sollevano l'Ente da qualsiasi responsabilità derivante dall'originalità delle opere presentate, dalla violazione dei diritti d'autore e dalle riproduzioni.

- Art. 18. Copyright

Ogni artista conserva la proprietà intellettuale dell'opera inviata al concorso, ma cede gratuitamente i diritti d'uso illimitato all'Ente Parrocchiale che può pubblicare per fini promozionali, pubblicitari e divulgativi su riviste, testate, siti internet e su qualsiasi altro supporto mediatico e pubblicitario, purché senza fini di lucro, con l'unico onere di citare ogni volta l'autore delle opere. In nessun caso l'Ente, senza previo accordo con l'artista, potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, le opere in concorso. Lo stesso autore non potrà richiedere alcun compenso e non potrà riutilizzare l'opera per altri concorsi o progetti simili. Il bozzetto dell'opera

s'intende, pertanto, unico ed esclusivamente destinato al presente concorso.

- Art. 19. Responsabilità degli organizzatori

L'Ente Parrocchiale non si assume alcuna responsabilità per l'uso improprio o non autorizzato delle immagini pubblicate in altri siti da parte di terzi, né in caso di false dichiarazioni dei partecipanti, dati personali compresi. Declina ogni responsabilità per i problemi tecnici, gli errori, le cancellazioni, il mancato funzionamento delle linee di comunicazione che dovessero presentarsi. L'Ente declina ogni responsabilità in caso di smarrimento, furto, incendio o altra causa di forza maggiore.

L'Ente parrocchiale non si assume responsabilità per qualsiasi problema o circostanza che possa inibire lo svolgimento o la partecipazione al presente concorso. Gli organizzatori si riservano, inoltre, di escludere dal concorso le opere non conformi nella forma e nel soggetto a quanto indicato nel presente bando oppure alle regole comunemente riconosciute in materia di pubblica moralità, etica e decenza, a tutela dei partecipanti e dei visitatori. Non saranno ammesse le immagini ritenute offensive, improprie e lesive dei diritti umani e sociali.

L'Ente parrocchiale auspica la realizzazione del progetto nei tempi e nelle modalità più opportune; tuttavia, trattandosi di concorso di idee, lo stesso Ente non è in alcun modo vincolato alla realizzazione dell'opera qualora dovessero subentrare impedimenti e cause di forza maggiore indipendenti dalla propria precipua volontà.

- Art. 20. Tutela della privacy

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della legge 675/96 ("Legge sulla Privacy") e successive modifiche D.lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"). I dati raccolti possono essere visionati, modificati, aggiornati o cancellati in qualsiasi momento previa richiesta via e-mail all'indirizzo chiesamadre@libero.it. Si informa che i dati personali forniti e raccolti saranno utilizzati in funzione e per i fini previsti dal bando e potranno essere divulgati solo nello svolgimento delle iniziative inerenti il concorso.

- Art. 21. Accettazione del bando e delle sue condizioni

La partecipazione al concorso di idee implica la piena conoscenza e la totale e integrale accettazione senza riserve del presente bando; per quanto non espressamente previsto, l'organizzazione si riserva la facoltà di decisione. Con la partecipazione al bando, i concorrenti autorizzano preventivamente eventuali riprese televisive e fotografiche, senza avanzare nessuna pretesa economica.

- Art. 22. Modifiche al bando

Eventuali comunicazioni o modifiche migliorative del bando saranno tempestivamente segnalate sul sito <http://chiesamadrenoci.blogspot.it/> e sulla pagina Facebook dedicata alla pubblicazione del concorso.

- Art. 23. Cerimonia di premiazione

La cerimonia di premiazione si svolgerà in data e luogo che saranno successivamente comunicati al vincitore (ai vincitori in caso di menzioni speciali).

- Art. 24. Contatti e informazioni

email: chiesamadre@libero.it

Il presente regolamento è stato stampato in italiano ed è inserito anche al seguente blog internet: <http://chiesamadrenoci.blogspot.it/> e sulla pagina Facebook creata all'occorrenza.

Ultimo aggiornamento: Noci, 15 Maggio 2017.